

Dossier **Università**

# Parto, imparo e poi torno

**I giovani devono studiare all'estero. Meglio per un periodo mirato. In un paese molto competitivo dove non contano le raccomandazioni ma il merito**

COLLOQUIO CON PIER LUIGI CELLI DI ELISA MANACORDA

**D**al suo studio all'ultimo piano della Luiss, la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, il direttore generale Pier Luigi Celli può vedere gli studenti seduti al primo sole. Tra loro, alcuni resteranno in Italia, facendo carriere più o meno brillanti. Altri, più intraprendenti o più sfortunati a seconda dei casi, dovranno cercare lavoro all'estero. Così, quando uno squillo di cellulare lo interrompe, Celli commenta amaro: «Vede? Questo è un altro ragazzo che rischia di andar via dall'Italia. Uno studente brillante, capace, preparato. Ma sta progettando la partenza per gli Stati Uniti».

**Direttore, ci risiamo. Due anni fa pubblicava una lettera aperta a suo figlio, suggerendogli di emigrare dopo gli studi. Oggi a questo brillante studente consiglierebbe la stessa cosa?**

«Due anni fa le condizioni del mercato del lavoro erano un po' diverse dalle attuali. I ragazzi arrivavano tardi al primo impiego e senza alcun tipo di accompagnamento. Le aziende sfruttavano gli strumenti della flessibilità per ottenere manodopera a basso costo. E l'accademia offriva insegnamenti standardizzati, legati

a schemi del passato. Un panorama disastroso. Oggi qualcosa è cambiato: le università stanno in parte modificando i loro piani di studio per venire incontro alle esigenze di questo mondo flessibile. Però un'intera generazione rischia ancora di non accedere al mercato, o di arrivarci male. Strumenti di accompagnamento alla professione ancora non se ne vedono. Insomma, resta molto da fare, visto che per ogni cervello perduto buttiamo dalla finestra 500 mila euro. Io farò di tutto per far restare in Italia quello studente, ma capisco anche chi parte».

**Andare all'estero, allora: ma per restarci o per tornare?**

«Un periodo all'estero fa sempre bene. Io consiglio di partire una volta finiti gli esami, nei sei mesi che servono a scrivere la tesi. Se si è scelta la laurea triennale si può partire per fare un Master. Ma se si è orientati alla specialistica, meglio fare un Erasmus durante il corso di studi, prendendo già contatti con una realtà connessa ai nostri interessi e alla nostra formazione (un'università o un'azienda), e poi tornarci per preparare la discussione finale. In questo modo si rientra in Italia con una esperienza significativa. E se qui le cose dovessero andar male, abbiamo già preparato il



Foto: R. Julgins - Rex Features / Olycom, D. Salerni - Corbis

## Le migliori del mondo

### LETTERE E ARTI

1	University of Oxford	Gran Bretagna
2	University of Cambridge	Gran Bretagna
3	Harvard University	Usa
4	University of California	Berkeley, Usa
5	Yale University	Usa
6	Princeton University	Usa
7	University of California	Los Angeles, Usa
8	Stanford University	Usa
9	University of Chicago	Usa
10	Columbia University	Usa

### INGEGNERIA

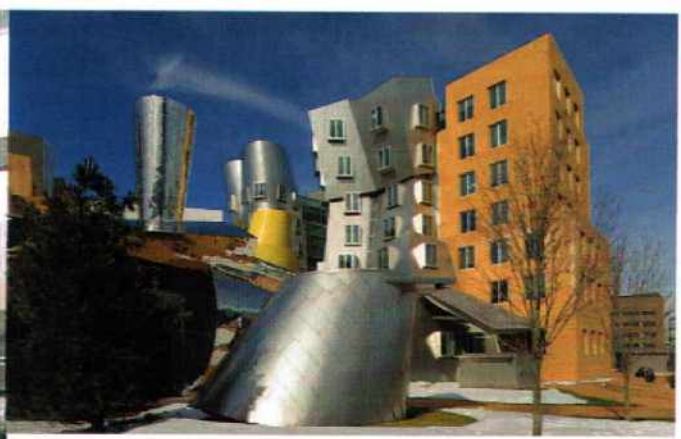
1	Massachusetts Institute of Technology	Usa
2	Stanford University	Usa
3	University of California	Berkeley Usa
4	University of Cambridge	Gran Bretagna
5	California Institute of Technology	Usa
6	Imperial College London	Gran Bretagna
7	The University of Tokyo	Giappone
8	Swiss Federal Institute of Technology	Svizzera
9	National University of Singapore	Singapore
9	University of Oxford	Gran Bretagna

### SCIENZE SOCIALI E MANAGEMENT

1	Harvard University	Usa
2	University of Oxford	Gran Bretagna
3	University of Cambridge	Gran Bretagna
4	London School of Economics	Gran Bretagna
5	University of California	Berkeley, Usa
6	Stanford University	Usa
7	University of Chicago	Usa
8	Yale University	Usa
9	Columbia University	Usa
10	Princeton University	Usa

Fonte: QS Top University World Ranking 2010. Indicatori: Academic Peer Review (opinione di accademici in tutto il mondo sulle top university); Recruiter review (opinione di chi assume su scala globale); Faculty student ratio (rapporto docenti/studenti); Citations per faculty (citazioni nelle riviste); International orientation (percentuale di studenti e docenti internazionali)





IL MIT DI CAMBRIDGE, MASSACHUSETTS. A SINISTRA LA OXFORD UNIVERSITY

terreno per trovare lavoro altrove. Il punto è che anche il soggiorno all'estero va governato».

#### E chi dovrebbe governarlo?

«L'Università da cui si proviene. Già oggi molti studenti vanno all'estero, ma a volte il soggiorno si trasforma in una vacanza. Per evitare questo spreco, l'ateneo dovrebbe attrezzarsi e seguirli a distanza, non abbandonarli al loro destino. Noi abbiamo affidato questa attività di cura agli studenti stessi: i ragazzi si sono riuniti in associazione, e quelli che hanno già fatto un'esperienza all'estero consigliano quelli in partenza, li aiutano, non li lasciano soli. E invece la solitudine è la condizione frequente di chi parte. Il problema è che l'accademia italiana, per struttura e per cultura, non è predisposta alla cura degli studenti. Il risultato è che ragazzi bravi, ma che non hanno alle spalle una famiglia solida, anche dal punto di vista economico, rischiano di perdersi».

#### Quali sono i paesi migliori dal punto di vista della formazione?

«Tutti quelli che antepongono il merito al familismo, alle raccomandazioni. Quelli in cui i salari d'ingresso sono dignitosi, e consentono una carriera anche a chi non ha le "conoscenze giuste".

E dunque l'Inghilterra, la Germania, la Francia, e i Paesi scandinavi. Più ovviamente gli Stati Uniti, la Cina, Singapore. Oggi poi va forte l'Australia: da noi almeno dieci studenti negli ultimi due mesi sono partiti per Sydney. Io, nei panni di un manager di una grande azienda, assumerei più volentieri una persona con una dimensione internazionale».

**In Italia però le grandi aziende sono poche. Cosa se ne fa una piccola o media impresa di un ragazzo che ha studiato all'estero, e magari ha pure un dottorato di ricerca? Non c'è il rischio che tutti gli anni passati sui libri risultino poi inutili a trovare lavoro?**

«No, è un dato di fatto che anche nel settore delle Pmi vadano meglio le realtà proiettate sui mercati internazionali. Di questi tempi si cresce solo se si è capaci di guardare oltre i confini. Quello del dottorato, poi, è un problema tutto italiano, nel senso che soltanto da noi il Phd è pensato quasi solo in funzione accademica, per vincere una cattedra e fare carriera nell'università. Nei Paesi veramente votati all'innovazione, un dottorato è un tassello importante che le aziende sanno sfruttare molto bene».

#### Quindi vale ancora la pena studiare, qui o altrove?

«Vale la pena investire nella propria formazione, fino a trovare un lavoro che, a sua volta, consenta di continuare a investire nella propria formazione. Voglio dire che non ha senso accumulare titoli qualunque, mentre è importante cominciare a lavorare presto: solo l'occupazione ci fa capire quali sono le nostre lacune e i punti deboli sui quali dobbiamo intervenire tornando sui banchi. Un'azienda lungimirante dovrebbe fare proprio questo: promuovere la formazione continua dei suoi impiegati, occuparsi degli uomini e non solo del business. Purtroppo, di aziende così lungimiranti non ce ne sono poi tante».

«È restato, e io sapevo che sarebbe finita così. Solo che lui se lo poteva permettere, perché aveva una famiglia in grado di mantenerlo, e di sostenere le sue scelte. Dopo una laurea con lode in Ingegneria meccanica, ha fatto uno stage gratuito di sei mesi in un'azienda. Ora ha un contratto da 700 euro al mese. A quanti altri è consentito fare una scelta del genere?».

#### Ma alla fine suo figlio è partito o è restato in Italia?

«È restato, e io sapevo che sarebbe finita così. Solo che lui se lo poteva permettere, perché aveva una famiglia in grado di mantenerlo, e di sostenere le sue scelte. Dopo una laurea con lode in Ingegneria meccanica, ha fatto uno stage gratuito di sei mesi in un'azienda. Ora ha un contratto da 700 euro al mese. A quanti altri è consentito fare una scelta del genere?».

#### SCIENZE NATURALI

1	University of Cambridge	Gran Bretagna
2	Harvard University	Usa
3	University of Oxford	Gran Bretagna
4	Massachusetts Institute of Technology	Usa
5	University of California	Berkeley, Usa
6	Stanford University	Usa
7	Princeton University	Usa
8	California Institute of Technology	Usa
9	The University of Tokyo	Giappone
10	Swiss Federal Institute of Technology	Svizzera

#### MEDICINA E SCIENZE DELLA VITA

1	Harvard University	Usa
2	University of Cambridge	Gran Bretagna
3	University of Oxford	Gran Bretagna
4	Stanford University	Usa
5	University of California	Berkeley, Usa
6	The University of Tokyo	Giappone
7	Johns Hopkins University	Usa
8	Massachusetts Institute of Technology	Usa
9	Yale University	Usa
10	University of California	Los Angeles Usa